



IL COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

O.C.D.P.C. n. 1180 del 30 gennaio 2026

“Primi Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana”

ORDINANZA N. 7 DEL 20 marzo 2026

Nomina Soggetto Attuatore Dipartimento dell’Ambiente. Intervento: *“Città Metropolitana di Catania - Ripristino e messa in sicurezza del PORTO ROSSI previa rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati al fine di evitare rischi ambientali, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della fascia costiera ionica della Regione Siciliana, con l’evento calamitoso identificato come Harry”.*

* * *

IL COMMISSARIO DELEGATO - PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA

Visto il decreto legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 *“Codice della Protezione civile”*;

Visto l’art. 107 (*funzioni mantenute allo Stato*) del decreto legislativo n. 112 del 31 marzo 1998;

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la delibera del Consiglio dei Ministri del 26 gennaio 2026 con la quale è stato dichiarato, per dodici mesi lo stato emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Sardegna e della Regione Siciliana;

Vista l’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile del 30 gennaio 2026, n. 1180 *“Primi Interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana”* pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 27 del 3 febbraio 2026;

Visto l’art.1, commi 1 e 2, della sopracitata Ordinanza 30 gennaio 2026, n. 1180, ai sensi del quale:

“1 Per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi di cui in premessa i Presidenti delle Regioni Calabria, Sardegna e Sicilia sono nominati Commissari delegati.

2. Per l’espletamento delle attività di cui alla presente Ordinanza, i Commissari delegati, ... possono avvalersi delle strutture e degli uffici delle Regioni, ... nonché individuare soggetti attuatori, ... che agiscono sulla base di specifiche direttive, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica...”;

Visto l’art. 15, comma 2, dell’Ordinanza n. 1180/2026 che prevede che *“Per la realizzazione degli interventi previsti nella presente Ordinanza, è autorizzata l’apertura di apposite contabilità speciali*

intestate ai Commissari delegati o al soggetto responsabile del coordinamento delle attività di cui all'articolo 1, comma 2";

Visto il Decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 507 del 4 febbraio 2026 di istituzione della Cabina di Regia presso la Presidenza della Regione Siciliana per il coordinamento delle strategie e degli interventi urgenti e indifferibili utili per mitigare e superare gli effetti dello stato di crisi e di emergenza regionale per gli eventi meteo avversi causati dal ciclone Harry;

Vista la Disposizione commissariale n. 1 del 04 febbraio 2026 con cui è stato individuato il Dipartimento Regionale Tecnico quale l'Ufficio commissariale - struttura di supporto e nominato il Preposto nella persona del Dirigente Generale del medesimo Dipartimento;

Visto l'art. 1 dell'Ordinanza n. 1 del 10/02/2026 del Commissario Delegato – Presidente della Regione Siciliana con il quale *“il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico è individuato quale Soggetto attuatore per tutte le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026 - fatta eccezione per quelle attribuite o che saranno attribuite ad altri soggetti attuatori - e quale responsabile del coordinamento di tutti i soggetti attuatori nominati dal Commissario Delegato e di tutte le strutture e uffici, regionali e non, di cui si avvale”;*

Visto l'art. 2 della Disposizione n. 8 del 18/02/2026 e seguenti con la quale il Soggetto attuatore e responsabile del coordinamento ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, ha disposto di avvalersi del supporto dei Dipartimenti regionali e delle strutture individuate, *“per il tramite del relativo personale che rimarrà comunque incardinato nella propria struttura di appartenenza, curando il rapporto di collegamento tra l'ufficio di coordinamento del Commissario delegato, ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026, con le medesime strutture”;*

Preso atto che il litorale catanese è stato gravemente danneggiato dall'evento meteorologico “Harry” ed in particolare che l'area denominata “Porto Rossi” di competenza regionale, sita in località Caito del Comune di Catania è stata interessata da imponenti mareggiate che oltre a stravolgere l'assetto portuale hanno determinato il danneggiamento, l'affondamento e la distruzione delle barche ormeggiate;

Vista la nota prot. n. 23466 del 16 marzo 2026 del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico - Soggetto attuatore per le azioni di cui all'Ordinanza n. 1180/2026 e responsabile del coordinamento che richiama la nota del Dipartimento Regionale Ambiente prot. n. 11946 del 23 febbraio 2026 con la quale viene segnalato il grave rischio ambientale e la necessità di un intervento urgente di bonifica e messa in sicurezza del “Porto Rossi” nel Comune di Catania, in particolare evidenziando che: *“In data 21 gennaio 2026 il ciclone “Henry” ha colpito la Sicilia, in particolar modo il litorale catanese, provocando considerevoli danni nell'area del “Porto Rossi”, sito in località Caito del Comune di Catania in concessione alla Ditta Mec Auto S.r.l.. A seguito di tale evento, numerose unità da diporto ormeggiate presso la suddetta struttura sono state divelte dagli ormeggi ed anche affondate, inoltre la via di accesso alla struttura portuale è crollata non permettendo qualunque tipo di intervento e messa in sicurezza. Tali relitti, attualmente esposti all'azione dei persistenti agenti atmosferici, includono quantità significative di materiali potenzialmente nocivi per l'ambiente marino ed i proprietari delle imbarcazioni non hanno modo di accedere ai propri beni ed intervenire individualmente. La Struttura Territoriale ed Ambientale di Catania, con nota prot. n. 9644 del 12.02.2026, ha evidenziato la necessità di effettuare un urgente intervento al fine di scongiurare la presenza in mare di materiali nocivi ed altamente inquinanti. Inoltre, si mette in evidenza la presenza di un distributore di carburanti all'interno del porto, che risulta essere stato travolto e ricoperto da massi e non si conoscono potenziali danni che interessano le cisterne. ...”;*

Vista la Disposizione n. 44 del 4 marzo 2026 con la quale il Dirigente Generale - Soggetto Attuatore - Responsabile del Coordinamento ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026 ha autorizzato, con l'urgenza del caso l'esecuzione dei lavori all'Ufficio del Genio Civile di Catania ed ha individuato quale Responsabile Unico del Progetto il Dirigente Arch. Alberto Vecchio, in atto in servizio presso il Dipartimento delle infrastrutture e della mobilità;

Preso atto che, come riportato nella citata disposizione, a seguito di sopralluogo effettuato in data 25/01/2026, il RUP Arch. Vecchio ha quantificato il costo dei lavori per l'intervento di somma urgenza in complessivi € 900.000,00 (di cui € 800.000,00 per lavori compresi oneri di sicurezza ed € 100.000,00 per somme a disposizione dell'Amministrazione) per il ripristino e messa in sicurezza del PORTO ROSSI previa rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati al fine di evitare eventuali rischi ambientali per l'ecosistema marino nella Città Metropolitana di Catania;

Preso atto che la medesima Disposizione prevede che le somme dell'intervento *“graveranno sui fondi regionali ex D.D.G. n. 25 del 22 gennaio 2026, nonché su quelli stanziati con L.r. n. 3 del 30 gennaio 2026”*;

Preso atto che con la citata nota n. 23466 del 16 marzo 2026 il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico - Soggetto Attuatore - Responsabile del Coordinamento ex O.C.D.P.C. n. 1180/2026 rappresenta che il verbale di somma urgenza ai sensi dell'art. 140 e 140 bis, contenente la dichiarazione circa la sussistenza del nesso di causalità tra i danni lamentati e l'evento calamitoso che li ha generati, è stato trasmesso, con nota prot. n. 23115 del 02/03/2026, al competente Servizio di Catania dell'Ufficio Regionale del Genio Civile;

Considerato che nella medesima nota n. 23466 del 16 marzo 2026 il Dirigente Generale del Dipartimento Regionale Tecnico - Soggetto Attuatore - Responsabile del Coordinamento propone il conferimento della nomina di Soggetto Attuatore per *“i lavori di somma urgenza (art. 140 e 140 bis del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e ss.mm.ii.) per il ripristino e messa in sicurezza del porticciolo di PORTO ROSSI previa rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati al fine di evitare rischi ambientali, a seguito degli eccezionali eventi meteorologici che nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della fascia costiera ionica della Regione Siciliana, con l'evento calamitoso identificato come “Harry”, il cui intervento non è procrastinabile”* al Dipartimento regionale dell'Ambiente *“con il supporto tecnico dell'Ufficio del Genio Civile di Catania”* che *“garantirà l'esecuzione dei medesimi lavori”*;

Considerato che il Dipartimento Regionale dell'Ambiente è gestore dell'area demaniale marittima interessata dall'intervento e titolare delle procedure inerenti alle varie concessioni rilasciate sulla medesima;

Viste e considerate le superiori premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

ORDINA

ART. 1

Individuazione del soggetto attuatore.

Il Dirigente Generale del Dipartimento regionale dell'Ambiente è individuato quale Soggetto Attuatore per tutte le iniziative necessarie per il coordinamento operativo e il controllo dei lavori dell'intervento la cui esecuzione è già stata affidata al Genio Civile di Catania: ***“Città Metropolitana di Catania - Ripristino e messa in sicurezza del PORTO ROSSI previa rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati al fine di evitare rischi ambientali, a seguito degli eccezionali***

eventi meteorologici che nei giorni 19, 20 e 21 gennaio 2026 hanno colpito il territorio della fascia costiera ionica della Regione Siciliana, con l'evento calamitoso identificato come Harry" a valere sui fondi regionali ex D.D.G. n. 25 del 22 gennaio 2026, nonché, ove ancora disponibili, su quelli stanziati con L.r. n. 3 del 30 gennaio 2026;

ART. 2

Competenze del Soggetto Attuatore

1. Il Soggetto Attuatore per l'espletamento delle competenze di cui alla presente ordinanza:
 - si avvale del supporto tecnico dell'Ufficio del Genio Civile di Catania che garantirà l'esecuzione dei lavori e del RUP nella persona dell'Arch. Alberto Vecchio;
 - si avvale dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - Sicilia (ARPA - Sicilia);
 - si avvale di tutti gli uffici e le strutture del Dipartimento regionale dell'Ambiente;
 - può avvalersi di tutti gli uffici e le strutture dei Dipartimenti regionali all'occorrenza competenti ivi compresi il Dipartimento regionale della Protezione Civile, il Dipartimento regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei Trasporti, l'Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia, gli Uffici del Genio Civile e l'Ufficio del Commissario del Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella Regione Siciliana;
 - può avvalersi, ove necessario, delle strutture e degli uffici dei Liberi Consorzi, dei Comuni e dei relativi enti strumentali nonché delle forme associative degli enti locali comunali e provinciali.

1. Il Soggetto Attuatore:
 - a) provvederà tempestivamente, con il supporto del Genio Civile di Catania, a coordinare tutti gli interventi operativi necessari per garantire il ripristino e la messa in sicurezza del PORTO ROSSI previa rimozione di imbarcazioni o relitti danneggiati o affondati;
 - b) provvederà a compiere tutte le attività finalizzate alla celere e compiuta realizzazione dell'intervento *de quo*;
 - c) procederà speditamente nelle varie fasi, adottando le procedure di legge consentite al fine della celere realizzazione delle attività assegnate con la massima urgenza;
 - d) darà tempestiva comunicazione al Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico nella qualità di Soggetto Attuatore – Responsabile del Coordinamento delle attività di cui all'O.C.D.P.C. n. 1180/2026 degli atti adottati, anche al fine di consentire **l'autorizzazione ai pagamenti a quest'ultimo riservata**;
 - e) è tenuto alla rendicontazione, da sottoporre al Dirigente Generale del Dipartimento regionale tecnico nella qualità di soggetto attuatore e responsabile del coordinamento degli interventi di cui all'Ordinanza n. 1180/2026, dei fondi regionali all'uopo destinati.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito della Regione Siciliana.

IL COMMISSARIO DELEGATO
O.C.D.P.C. n. 1180 del 30/01/2026
PRESIDENTE DELLA REGIONE SICILIANA
(SCHIFANI)